

ACC 10000/146/625 091.46996 F WAGES - ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
OCT. 1943 - AUG. 1944

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

OCT. 1943 - AUG. 1944

*Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Roma*

Prot. N. 4559

Roma, li 9 AGO. 1944
Lungotevere Tor di Nona, 1 - Tel. 35051-55151

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Via Vittorio Veneto

R O M A

Secondo le disposizioni inviate da codesto Commissione in data 1 agosto corr. e pervenuta a questo Istituto il 4 agosto, rimetto, allegata alla presente, tutte le notizie richieste relative al trattamento economico del personale impiegatizio e salariati di ruolo e non di ruolo dipendente da questa Amministrazione. Le notizie stesse e gli elenchi relativi sono stati compilati secondo lo schema contenuto nella disposizione suddetta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

A. Angeli

55051 - Cardinari

Prot. M. 4559

Roma, li 2 AGO. 1944
Lungotevere Tor di Nona, 1 - Tel. 55051-55151

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Via Vittorio Veneto

R O M A

Secondo le disposizioni inviate da codesta Commissione in data 1 agosto corr. e pervenuta a questo Istituto il 4 agosto, rimetto, allegata alla presente, tutte le notizie richieste relative al trattamento economico del personale impiegatizio e salariato di ruolo e non di ruolo dipendente da questa Amministrazione. Le notizie stesse e gli elenchi relativi sono stati compilati secondo lo schema contenuto nella disposizione suddetta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

A. Angeli

55051 - Gaudinari

4483

ISTITUTO AUTONOMO

PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

PERSONALE DI RUOLO

= Tabella di retribuzione per la categoria A =

Grado	Denominazione	Stipendio	Servizio attivo	Aumenti triennali	
				N°	Importo
1	Capo Servizio	24.420	7.590	3	1.210
2	Capo Ufficio	20.900	6.490	3	{ 1.100 1.210 1.210
3	Consigliere Capo Sezione Ing. Capo Sezione - Architetto Capo Sezione	17.820	5.390	3	{ 990 1.045 1.045
4	Consigliere principale; Ingegnere principale; Architetto principale	15.950	4.290	2	935
5	Primo Consigliere; Primo ingegnere; Primo Architetto	14.080	3.740	2	935
6	Consigliere; Ingegnere; Architetto.	12.430	3.190	2	825
7	Consigliere aggiunto	10.780	2.640	2 anni di serv.	

= Tabella di retribuzione per la categoria A =

Grado	Denominazione	Stipendio	Servizio attivo	Aumenti triennali	
				N°	Importo
1	Capo Servizio	24.420	7.590	3	1.210
2	Capo Ufficio	20.900	6.490	3	{ 1.100 1.210 1.210
3	Consigliere Capo Sezione Ing. Capo Sezione - Archi- tetto Capo Sezione	17.820	5.390	3	{ 990 1.045 1.045
4	Consigliere principale; Ingegnere principale; Architetto principale	15.950	4.290	2	935
5	Primo Consigliere; Primo ingegnere; Primo Architetto	14.080	3.740	2	935
6	Consigliere; Ingegnere; Architetto.	12.430	3.190	2	825
7	Consigliere aggiunto	10.780	2.640	2 anni di serv.	

A482

PERSONALE DI RUOLO

= Tabella di retribuzione per la categoria B =

Grado	Denominazione	Stipendio	Servizio attivo	Aumento quadriennale	
				N°	Importo
3	Segretario Capo Sezione; Ragioniere Capo Sezione Geometra Capo Sezione; Disegnatore Capo Sezione.	17.820	5.390	3	{ 990 1.045 1.045
4	Segretario principale; Ragioniere principale; Geometra principale; Disegnatore principale	15.950	4.290	2	935
5	Primo Segretario; Primo Ragioniere; Primo Geometra; Primo disegnatore	14.080	3.740	2	935
6	Segretario; Ragioniere; Geometra; Disegnatore	12.430	3.190	2	825
7	Segretario aggiunto; Ragioniere aggiunto; Geometra aggiunto; Disegnatore aggiunto.	10.780	2.640	2 anni di serv.	

= Tabella di retribuzione per la categoria B =

Grado	Denominazione	Stipendio	Servizio attivo	Aumento quadrimestrale	
				N°	Importo
3	Segretario Capo Sezione; Ragioniere Capo Sezione Geometra Capo Sezione; Disegnatore Capo Sezione.	17.820	5.390	3	{ 990 1.045 1.045
4	Segretario principale; Ragioniere principale; Geometra principale; Disegnatore principale	15.950	4.290	2	935
5	Primo Segretario; Primo Ragioniere; Primo Geometra; Primo disegnatore	14.080	3.740	2	935
6	Segretario; Ragioniere; Geometra; Disegnatore	12.430	3.190	2	825
7	Segretario aggiunto; Ragioniere aggiunto; Geometra aggiunto; Disegnatore aggiunto.	10.780	2.640	2 anni di serv.	

4481

PERSONALE DI RUOLO

= Tabella di retribuzione per la categoria C =

Grado	Denominazione	Stipendio	Servizio attivo	Aumenti quadriennali	
				Nº	Importo
6	Applicato Capo; Assistenti Capo	12.430	3.190	2	835
7	Applicato principale; Assistente principale.	10.780	2.640	2	625
8	Primo applicato; Primo Assistente	8.360	2.310	3	{ 770 825 825
9	Applicato; Assistente	6.820	1.980	2	770
10	Applicato aggiunto	5.940	1.760	2 anni di serv.	

Il trattamento economico del personale provvisorio è disciplinato dall'art. 79 del vigente regolamento interno.

Gli assegni annui quindi vanno da un minimo di L. 13.420 ad un massimo di L. 15.620 per il personale adibito a mansioni di categoria A e B e da un minimo di 7.700 ad un massimo di L. 8.800 per il personale adibito a mansioni di categoria C.

Oltre lo stipendio viene corrisposta l'aggiunta di fault

Grado	Denominazione	Stipendio	Servizio attivo	Aumenti quadriennali	
				N°	Importo
6	Applicato Capo; Assistenti Capo	12.430	3.190	2	835
7	Applicato principale; Assistente principale.	10.780	2.640	2	825
8	Primo applicato; Primo Assistente	8.360	2.310	3	770 825 825
9	Applicato; Assistente	6.820	1.980	2	770
10	Applicato aggiunto	5.940	1.760	2 anni di serv.	

Il trattamento economico del personale provvisorio è disciplinato dall'art. 79 del vigente regolamento interno.

Gli assegni annui quindi vanno da un minimo di L. 13.420 ad un massimo di L. 15.620 per il personale adibito a mansioni di categoria A e B e da un minimo di 7.700 ad un massimo di L. 8.800 per il personale adibito a mansioni di categoria C.

Oltre lo stipendio viene corrisposta l'aggiunta di famiglia, l'assegno temporaneo di guerra, l'indennità per offese belliche, ed il premio di operosità e rendimento.

= Salario e servizio attivo assegnato al personale
subalterno

Denominazione	Salario	Servizio attivo	Totali	Quadriennio	
				N°	Importo
Commesso - 1° Autista	9.350	770	10.120	4	550
Usciere - Autista	7.590	660	8.250	4	440
Inserviente	6.270	550	6.820	4	330

= Salario ed assegno in natura corrisposto al personale
maschile di custodia =

Denominazione	Salario	Assegno in natura		
		alloggio	luce	totale
Custodi Capi	7.700	1.800	120	1.920
Primi custodi	5.060	1.800	120	1.920
Custodi	4.730	1.800	120	1.920
Portieri	4.400	1.800	120	1.920

Salario ed assegno in natura corrisposto al personale
femminile di custodia

Denominazione	Salario	Assegno in natura		
		alloggio	luce	totale

Denominazione	Salario	Servizio attivo	Totali	Quadriennio	
				N°	Importo
Commesso - 1° Autista	9.350	770	10.120	4	550
Usciere - Autista	7.590	660	8.250	4	440
Inserviente	6.270	550	6.820	4	330

= Salario ed assegno in natura corrisposto al personale maschile di custodia =

Denominazione	Salario	Assegno in natura		
		alloggio	luce	totale
Custodi Capi	7.700	1.800	120	1.920
Primi custodi	5.060	1.800	120	1.920
Custodi	4.730	1.800	120	1.920
Portieri	4.400	1.800	120	1.920

Salario ed assegno in natura corrisposto al personale femminile di custodia

Denominazione	Salario	Assegno in natura		
		alloggio	luce	totale
Portiere	2.200	1.200	120	1.320

4478

Indennità di servizio assegnata alle portineria affidate
al personale di custodia, secondo la categoria

	Personale	
	Maschile	Femminile
Categoria 1^	2.200	1.760
" 2^	1.760	1.320
" 3^	1.320	880
" 4^	880	440
" 5^	440	--

Ributizione annua del personale degli Asili infantili

	Assegno	Quadrienni	
		N°	Importo
Ispettrice	16.500	5	1.100
Maestre direttrici	9.680	5	715
Maestre assistenti	8.800	5	715
Custodi	5.500	5	440

Categoria	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
	1.760	1.320	880	440	--
	2.200	1.760	1.320	880	440

Retribuzione annua del personale degli Asili infantili

	Assegno	Quadranti	
		N°	Importo
Ispettrice	16.500	5	1.100
Maestre direttrici	9.680	5	715
Maestre assistenti	8.800	5	715
Custodi	5.500	5	440

Assegno temporaneo di guerra

L'assegno temporaneo di guerra viene corrisposto in base al R.D.L. 14-7-1941=XIX n°546 modificato dal R.D.L. 8-7-943 XXI n° 610 e successivamente aumentato del 30 % nel gennaio 1944 con decreto del governo repubblicano. Attualmente è stato riportato alla misura vigente nel settembre 1943.

AGGIUNTA di famiglia (concessione contemplata dal vigente regolamento interno)

	P e r s o n a l e		
	di ruolo	provvisorio	salariato
Coniugato	272,25	165	148,50
Coniugato o vedove con figli	326,70	198	174,90
"	381,15	231	201,30
"	435,60	264	227,70
"	544,50	330	280,50
"	653,40	396	333,30
"	762,30	462	386,10
"	871,20	528	438,90
"	980,10	594	491,70
personale femminile coniugato	165,=	82,50	--

= 7 =

Indennità di bombardamento o di allarme.

L'indennità per offese belliche (bombardamento od allarme) venne istituita dal R.D.L. 16 dicembre 1942=XXI n° 1496; fu applicata al personale dell'Istituto a norma della circolare 23 aprile 1943 n° 3244 del Consorzio Nazionale fra gli istituti autonomi per le Case Popolari e della successiva delibera Commissariale Quintavalle n° 11 del 14 settembre 1943.

Viene calcolato per il personale impiegatizio di ruolo, provvisorio e subalterno in conformità della legge suddetta; per i portieri in £. 16 giornaliero, per le portiere e pulitrici in £. 8 giornaliero e per i fattorini provvisori in £. 6 giornaliero.

Premio mensile per lavoro straordinario

Il premio di operosità corrisponde ad una indennità fissa concessa al personale a forfait per eventuale lavoro straordinario che possa essere richiesto per breve tempo:

Venne stabilito con delibera (1)

Viene corrisposto mensilmente, unitamente agli assegni nella seguente misura:

Categ. A	grado 1°	£. 408
	2°	" 357
	3°	" 306
	4°	" 255
Categ. B		" 187

4476

larne) venne istituita dal R.D.L. 16 dicembre 1942=XXI n° 1498; fu applicata al personale dell'Istituto a norma della circolare 23 aprile 1943 n° 3244 del Consorzio Nazionale fra gli istituti autonomi per le Case Popolari e della successiva delibera Commissariale Quintavalle n° 11 del 14 settembre 1943.

Viene calcolato per il personale impiegatizio di ruolo, provvisorio e subalterno in conformità della legge suddetta; per i portieri in L. 16 giornaliero, per le portiere e pulitrici in L. 8 giornaliero e per i fattorini provvisori in L. 6 giornaliero.

Premio mensile per lavoro straordinario

Il premio di operosità corrisponde ad una indennità fissa concessa al personale a forfait per eventuale lavoro straordinario che possa essere richiesto per breve tempo:
Venne stabilito con delibera (1)

Viene corrisposto mensilmente, unitamente agli assegni nella seguente misura:

Categ. A	grado 1°	L. 408
	2°	" 357
	3°	" 306
	4°	" 255
Categ. B		" 187
Categ. C		" 170
Subalterni coniugati		
c/ prole		" 144,50
" celibi		" 85,-

4476

(1) Consigliare del 1° ottobre 1942 viste le istruzioni emanate in data 18 e 20 agosto 1942 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tema di lavoro straordinario e dei premi di operosità

7) a Gratifiche periodiche

Annualmente, nel mese di luglio, viene corrisposta di regola, una gratifica corrispondente ad una mensilità di puro stipendio.

La concessione della gratificazione non è contemplata dal Regolamento interno vigenti e pertanto essa viene autorizzata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o da chi per esso.

Per il premio di operosità si è data risposta con il punto 5.

7-b) Tredicesima mensilità

La concessione della 13^a mensilità è disciplinata dal vigente regolamento interno e viene corrisposta nel mese di dicembre in aggiunta al pagamento dei normali assegni. Al personale di custodia viene corrisposta una cinquantaduesima settimana. Su questa speciale indennità non si operano trattenute per fondi di previdenza, pensioni, od altro.

L'importo è raggugliato ad una mensilità di stipendio, aggiunta di famiglia, servizio attivo ed assegno temporaneo di guerra. Parla 53^a settimana viene calcolata sul puro salario (salario x 12)

52

Nel dicembre 1943 gli elementi costitutivi della 13^a mensilità furono quelli normali senza speciali aggiunte.

Nessun'altra mensilità viene corrisposta nel corso dell'anno.

goia, una gratifica corrispondente ad una mensilità di stipendio.

La concessione della gratificazione non è contemplata dal Regolamento interno vigenti e pertanto essa viene autorizzata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o da chi per esso.

Per il premio di operosità si è data risposta con il punto b.

7-b) Tredicesima mensilità

La concessione della 13^a mensilità è disciplinata dal vigente regolamento interno e viene corrisposta nel mese di dicembre in aggiunta al pagamento dei normali assegni. Al personale di custodia viene corrisposta una cinquantaduesima settimana. Su questa speciale indennità non si operano trattenute per fondi di previdenza, pensioni, od altro.

L'importo è raggugliato ad una mensilità di stipendio, aggiunta di famiglia, servizio attivo ed assegno temporaneo di guerra. Per la 53^a settimana viene calcolata sul puro salario (salario x 12)

52

Nel dicembre 1943 gli elementi costitutivi della 13^a mensilità furono quelli normali senza speciali aggiunte.

Messun'altra mensilità viene corrisposta nel corso dell'anno.

8)- Compensi vari

Alcuni speciali compensi vengono concessi al personale per prestazioni e servizi di carattere speciali (funzioni di

4473

notaro rogante, capi zona, esattori, cassieri ecc.) Esse sono di lieve entità da £. 100 a £. 250 mensili e cessano col cessare delle funzioni per cui sono state assegnate.

Vengono quindi corrisposte ad personam su proposta del Direttore Generale e delibera del Consiglio di Amministrazione o chi per esso.

9)- Indennità speciali

Al personale che per ragioni di servizio si reca fuori della normale residenza, sono corrisposti la diaria ed il rimborso delle spese di trasporto nella stessa misura stabilita dallo Stato per i suoi dipendenti.

Nessun'altra indennità, per alloggio, trasloco, vestiario ecc. viene corrisposta.

10)- Premi di nuzialità e natalità

I premi di natalità e nuzialità disciplinati dal vigente regolamento interno sono corrisposte dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale agli impiegati sottoposti alla legge dell'assicurazione obbligatoria.

Per quelli non obbligatoriamente assicurati il Consiglio di Amministrazione con una delibera dell'8 ottobre 1941 stabilì la seguente tabella

Premio di natalità		Premio di nuzialità	
1° figlio	£. 250	Person. di categ. A	£. 2.000
2° " "	" 300	" " B	" 1.500

di lieve entità da £. 100 a £. 250 mensili e cessano col cessare delle funzioni per cui sono state assegnate.

Vengono quindi corrisposte ad ~~personam~~ su proposta del Direttore Generale e delibera del Consiglio di Amministrazione o chi per esso.

9)- Indennità speciali

Al personale che per ragioni di servizio si reca fuori della normale residenza, sono corrisposti la diaria ed il rimborso delle spese di trasporto nella stessa misura stabilita dallo Stato per i suoi dipendenti.

Nessun'altra indennità, per alloggio, trasloco, vestiario ecc. viene corrisposta.

10)- Premi di nuzialità e natalità

I premi di natalità e nuzialità disciplinati dal vigente regolamento interno sono corrisposte dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale agli impiegati sottoposti alla legge dell'assicurazione obbligatoria.

Per quelli non obbligatoriamente assicurati il Consiglio di Amministrazione con una delibera dell'8 ottobre 1941 stabilì la seguente tabella

Premio di natalità		Premio di nuzialità	
	£.	Person. di categ.	£.
1° figlio	250	A	2.000
2° "	300	B	1.500
3° "	500	C	1.000
4° "	750	Subalterni	750
5° "	1250		
6° "	1500		

4474

11)- Lavoro straordinario

Il lavoro straordinario è ammesso soltanto per straordinari fabbisogni di lavoro e dev'essere previamente autorizzato dal Direttore Generale mese per mese. Esso è stato disciplinato con delibera Commissariale (Angeletti) del 22 Luglio 1944 e viene compensato con una paga oraria ragguagliata, salvo equi arrotondamenti, al puro stipendio mensile medio di ciascun grado diviso per 180 ore e maggiorato del 10 % come alla seguente tabella

Grado	4° e provvisori assimilati	£.	13
"	"	"	12
"	"	"	11
"	"	"	10
"	"	"	9
"	"	"	9
"	"	"	9
Subalterni		"	6

I funzionari di grado 1, 2 e 3 vengono compensati con speciali gratificazioni.

12)- Lavoro serale e notturno

Il lavoro serale e notturno non viene effettuato presso questo Ente.

13)- Eventuali modifiche di stipendio

Gli stipendi, supplemento di servizio attivo, aggiunta di famiglia, assegno temporaneo di guerra, furono aumentati del

nari fabbisogni di lavoro e dev'essere previamente autorizzato dal Direttore Generale mese per mese. Esso è stato disciplinato con delibera Commissariale (Angeletti) del 22 Luglio 1944 e viene compensato con una paga oraria ragnagliata, salvo equi arrotondamenti, al puro stipendio mensile medio di ciascun grado diviso per 180 ore e maggiorato del 10 % come alla seguente tabella

Grado	4° e provvisori assimilati	£.	13
"	"	"	12
"	"	"	11
"	"	"	10
"	"	"	9
"	"	"	9
"	"	"	9
Subalterni		"	6

I funzionari di grado 1, 2 e 3 vengono compensati con speciali gratificazioni.

12)- Lavoro serale e notturno

Il lavoro serale e notturno non viene effettuato presso questo Ente.

13)- Eventuali modifiche di stipendio

Gli stipendi, supplemento di servizio attivo, aggiunta di famiglia, assegno temporaneo di guerra, furono aumentati del 30 % come alle disposizioni impartite nel gennaio 1944 con decorrenza 1° dicembre 1943. Attualmente questa disposizione è

4473

stata revocata e sostituita da quella provvisoria stabilita dal Comando Alleato con disposizione del 13 giugno 1944.

14)- Diritti vari

I diritti di segreteria trattenuti dall'Istituto in ragione del 3 % sull'importo di contratti vari stipulati viene introitato dall'Istituto.

Non vengono quindi ripartiti fra gli impiegati.

15)- Ritenute

Sugli assegni mensili vengono effettuate le seguenti ritenute obbligatorie:

- 1.- Ricchezza Mobile in ragione dell'8.16 % sull'importo globale degli assegni dedotta la ritenuta per previdenza.
- 2.- Previdenza in ragione del 10 % sul puro stipendio per il personale di ruolo non assicurato obbligatoriamente.
- 3.- Assicurazione obbligatoria per il personale iscritto all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale a norma delle tabelle, la ritenuta è fatta sul complesso delle seguenti voci: Stipendio, aggiunta di famiglia, rendimento e servizio attivo.
- 4.- Assicurazione malattia all'Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza in ragione del 2.35 % calcolato sulle seguenti voci: stipendio, aggiunta di famiglia, rendimento e servizio attivo, assegno temporaneo di guerra.

14)- Diritti vari

I diritti di segreteria trattenuti dall'Istituto in ragione del 3 % sull'importo di contratti vari stipulati viene introitato dall'Istituto.

Non vengono quindi ripartiti fra gli impiegati.

15)- Ritenute

Sugli assegni mensili vengono effettuate le seguenti ritenute obbligatorie:

- 1.- Ricchezza Mobile in ragione dell'8.16 % sull'importo globale degli assegni dedotta la ritenuta per previdenza.
- 2.- Previdenza in ragione del 10 % sul puro stipendio per il personale di ruolo non assicurato obbligatoriamente.
- 3.- Assicurazione obbligatoria per il personale iscritto all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale a norma delle tabelle, la ritenuta è fatta sul complesso delle seguenti voci: Stipendio, aggiunta di famiglia, rendimento e servizio attivo.
- 4.- Assicurazione malattia all'Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza in ragione del 3.35 % calcolato sulle seguenti voci: stipendio, aggiunta di famiglia, rendimento e servizio attivo, assegno temporaneo di guerra.

16)- Mensilità di emergenza

Sono state corrisposte a tutto il personale di ogni

4472

categoria e grado compresi i salariati, due mensilità di emergenza comprendenti il complesso di tutti gli assegni dovuti esclusa l'indennità per offese belliche ed il premio di operosità e rendimento.

La 1^a con delibera Commissariale Quintavalle n° 22 del 14 ottobre 1943, la 2^a con delibera Commissariale Arcuri n° 18 del 12 aprile 1943.

La mensilità del 14 ottobre 1943 deve essere restituita in 20 rate mensili di cui 6 già pagate.

La mensilità del 12 aprile 1944 dovrà essere restituita con modalità da stabilire 60 giorni dopo la cessazione dello stato di guerra.

genza comprendenti il complesso di tutti gli assegni dovuti esclusa l'indennità per offese belliche ed il premio di operosità e rendimento.

La 1^a con delibera Commissariale Quintavalle n° 22 del 14 ottobre 1943, la 2^a con delibera Commissariale Arcuri n° 18 del 12 aprile 1943.

La mensilità del 14 ottobre 1943 deve essere restituita in 20 rate mensili di cui 6 già pagate.

La mensilità del 12 aprile 1944 dovrà essere restituita con modalità da stabilire 60 giorni dopo la cessazione dello stato di guerra.

4471

STUAZIONE GENERALE DEL PERSONALE AL 1° AGOSTO 1944

	<u>Amm/vi</u>	<u>Region.</u>	<u>Tecnici</u>	<u>Totale</u>
Di ruolo	28	26	38	92
Provv. con contratto annuale a tempo indeterminato	38	37	95	170
Provvisori con contratto speciale	-	-	1	1
Personale giornaliero	2	-	-	2
	68	63	134	265
Personale subalterno				15
id. provvisorio				12
Personale di custodia (compresi 9 portieri supplenti)				283
Personale salariato (1)				146
id. Scuole dei Bimbi				35
				<u>756</u>
				=====

(1) Sorveglianti idrici, addetti ai bagni, addetti al magazzino pulitori, e pulitrici sede, stabili e alberghi, facchini, manovali.

Nel complesso dal 1° maggio sono diminuiti sei impiegati.

Funzionari e subalterni richiamati alle armi numero 31

	<u>Amm/vi</u>	<u>Ragion.</u>	<u>Tecnici</u>	<u>Totale</u>
Di ruolo	28	26	38	92
Prov. con contratto annuale a tempo indeterminato	38	37	95	170
Provvisori con contratto speciale	-	-	1	1
Personale giornaliero	2	-	-	2
	68	63	134	265
Personale subalterno				15
id. provvisorio				12
Personale di custodia (compresi 9 portieri supplenti)				283
Personale salariato (1)				146
id. Scuole dei Bimbi				35
				<u>756</u>
				=====

(1) Sorveglianti idrici, addetti ai bagni, addetti al magazzino pulitori, e pulitrici sede, stabili e alberghi, facchini, manovali.

Nel complesso dal 1° maggio sono diminuiti sei impiegati.

Funzionari e subalterni richiamati alle armi numero 31

= 15 =

SITUAZIONE NUMERICA DEL PERSONALE DI RUOLO E SUA
RIPARTIZIONE NEI SERVIZI

Grado	Denominazione	N°	Categoria			Servizio		
			A	B	C	Num/vo	Rag.	Tecnico
1	Capo Servizio	3	3	-	-	1	1	1
2	Capo Ufficio	7	7	-	-	2	2	3
3	Capo Sezione	18	9	9	-	4	4	10
4	Segretario principale	1	-	1	-	1	-	-
5	1° Segretario	6	-	6	-	6	-	-
	1° Ragioniere	1	-	1	-	-	1	-
	1° Ingegnere	1	1	-	-	-	-	1
	1° Geometra	11	-	11	-	-	-	11
6	Segretario	5	-	5	-	5	-	-
	Ragioniere	5	-	5	-	-	5	-
	Geometra	1	-	1	-	-	-	1
7	Applicato Capo	2	-	-	2	1	1	-
	Assistente Capo	1	-	-	1	-	-	1
8	1° Applicato	12	-	-	12	8	4	-
	1° Assistente	5	-	-	5	-	-	5
9	Applicato	8	-	-	8	-	8	-

Grado	Denominazione	N°	Categoria			Servizio		
			A	B	C	Ann/vo	Rag.	Tecnico
1	Capo Servizio	3	3	-	-	1	1	1
2	Capo Ufficio	7	7	-	-	2	2	3
3	Capo Sezione	18	9	9	-	4	4	10
4	Segretario principale	1	-	1	-	1	-	-
5	1° Segretario	6	-	6	-	6	-	-
	1° Ragioniere	1	-	1	-	-	1	-
	1° Ingegnere	1	1	-	-	-	-	1
	1° Geometra	11	-	11	-	-	-	11
6	Segretario	5	-	5	-	5	-	-
	Ragioniere	5	-	5	-	-	5	-
	Geometra	1	-	1	-	-	-	1
7	Applicato Capo	2	-	-	2	1	1	-
	Assistente Capo	1	-	-	1	-	-	1
8	1° Applicato	12	-	-	12	8	4	-
	1° Assistente	5	-	-	5	-	-	5
9	Applicato	8	-	-	8	-	8	-
	Assistente	5	-	-	5	-	-	5
		92	20	39	33	28	26	38

4463



ISTITUTO ~~FASCISTA~~ AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELL'8 OTTOBRE 1941

PREMI DI NUZIALITÀ ' E DI NATALITÀ '

Il Direttore Generale fa presente al Consiglio che le tabelle stabilite nel 1936.. per la corresponsione dei premi di nuzialità e natalità, in misura molto inferiore a quelle stabilite dallo Stato, risultano attualmente inadeguate alle esigenze della vita.

Poichè l'art.32 del Regolamento interno dà facoltà al Consiglio di Amministrazione di stabilire la misura dei premi di nuzialità e di natalità, il Direttore, propone al Consiglio di modificare le attuali tabelle ragguagliandole all'entità di quelle stabilite per lo Stato in rapporto alla categoria ed al grado del funzionario.

Il Consiglio approva la proposta del Direttore Generale e stabilisce la corresponsione dei premi di nuzialità e di natalità al personale di ruolo non assicurato all'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale giusta la allegata tabella con decorrenza 1° settembre 1941:

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELL'8 OTTOBRE 1941

PREMI DI NUZIALITA' E DI NATALITA'

Il Direttore Generale fa presente al Consiglio che le tabelle stabilite nel 1936 per la corresponsione dei premi di nuzialità e natalità, in misura molto inferiore a quelle stabilite dallo Stato, risultano attualmente inadeguate alle esigenze della vita.

Poichè l'art.32 del Regolamento interno dà facoltà al Consiglio di Amministrazione di stabilire la misura dei premi di nuzialità e di natalità, il Direttore, propone al Consiglio di modificare le attuali tabelle ragguagliandole all'ammontare di quelle stabilite per lo Stato in rapporto alla categoria ed al grado del funzionario.

Il Consiglio approva la proposta del Direttore Generale e stabilisce la corresponsione dei premi di nuzialità e di natalità al personale di ruolo non assicurato all'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale giusta la allegata tabella con decorrenza 1° settembre 1941:

./.

4468



ISTITUTO ~~RASSCOSTA~~ AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 1° OTTOBRE 1942

=====

Premi di Operosità

Su proposta del Presidente il Consiglio, viste le istruzioni emanate in data 18 e 20 agosto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tema di lavoro straordinario e dei premi di operosità o di rendimento, delibera di applicarle al personale dell'Istituto a far tempo da oggi.

Cioè di corrispondere un premio di operosità equivalente al compenso per 30 ore mensili di prestazione straordinaria giusta la seguente tabella:

Personale di ruolo e provvisorio	tariffa oraria	Compenso mensile.
Capi Servizio	£. 8	£. 240
Capi Ufficio	" 7	" 210
Capi Sezione	" 6	" 180
Categ. A -grado 4°	" 5	" 150
" B " 7° - 5°	" 4	" 120
" B " 4°	" 4,66	" 140
" " 7° - 5°	" 3,66	" 110
" C " 10° - 6°	" 3,33	" 100
Subalterni provvisori	" 2,83	" 85

Premi di Operosità

Su proposta del Presidente il Consiglio, viste le istruzioni emanate in data 18 e 20 agosto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tema di lavoro straordinario e dei premi di operosità o di rendimento, delibera di applicarle al personale dell'Istituto a far tempo da oggi.

Cioè di corrispondere un premio di operosità equivalente al compenso per 30 ore mensili di prestazione straordinaria giusta la seguente tabella:

Personale di ruolo e provvisorio	tariffa oraria	Compenso mensile.
Capi Servizio	£. 8	£. 240
Capi Ufficio	" 7	" 210
Capi Sezione	" 6	" 180
Categ. A -grado 4°	" 5	" 150
" B " 7° - 5°	" 4	" 120
" B " 4°	" 4,66	" 140
" " 7° - 5°	" 3,66	" 110
" C " 10° - 6°	" 3,33	" 100
Subalterni coniugati	" 2,83	" 85
" celibi	" 1,6	" 50

*Il compenso ha avuto l'aumento del 10% dal
giugno 1944. - 4467*

ISTITUTO AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

DELIBERA COMMISSARIALE

N. 22 del 14 Ottobre 1943

OGGETTO:

Anticipazione di assegni al personale per circostanze di natura eccezionale

Il Dott. DARIO QUINTAVALLE Commissario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, nominato con il Decreto 2 agosto 1943, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 agosto 1943, N. 180.

Visto l'art. 18 del Regolamento approvato con Decreto 30 aprile 1936, N. 1031;

~~Visto~~ Considerato che il Personale dell'Istituto, a mezzo dei propri rappresentanti, ha fatto presente le difficili condizioni finanziarie in cui versa nelle attuali contingenze, per cui chiede la benevola assistenza dell'Amministrazione mediante la corresponsione di un congruo anticipo sui propri assegni;

OGGETTO:

Anticipazione di assegni al personale per circostanze di natura eccezionale

Il Dott. DARIO QUINTAVALLE Commissario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, nominato con il Decreto 2 agosto 1943, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 agosto 1943, N. 180.

Visto l'art. 18 del Regolamento approvato con Decreto 30 aprile 1936, N. 1031;

~~Visto~~ Considerato che il Personale dell'Istituto, a mezzo dei propri rappresentanti, ha fatto presente le difficili condizioni finanziarie in cui versa nelle attuali contingenze, per cui chiede la benevola assistenza dell'Amministrazione mediante la corresponsione di un congruo anticipo sui propri assegni;

Considerata l'opportunità di venire incontro a tale richiesta, tenuto conto dei motivi addotti;

Coi poteri del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA:

4466

Al personale di ruolo, provvisorio e di custodia (escluso il personale giornaliero) è concesso un anticipo corrispondente ad una mensilità di assegni lordi.

L'anticipazione viene estinta con le seguenti prescrizioni:

a)- impiegati: per metà sulla prossima tredicesima mensilità e per l'altra metà in dieci rate eguali mensili a decorrere da novembre c.a.

b)- personale di custodia: incameramento della 53^a settimana e per resto in dieci rate eguali mensili a decorrere dal novembre c.a.

Il personale ha facoltà di non usufruire di tale concessione, oppure di riversarla più rapidamente della prevista ratizzazione.

Roma, 11 14 ottobre 1943

IL COMMISSARIO

F.to Quintavalle

ISTITUTO FASCISTA AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

DELIBERA COMMISSARIALE N. 18 del 12 Aprile 1944

OGGETTO:

Seconda anticipazione di assegni al Personale per circostanze di natura eccezionale.

Il Dott. ROSARIO ARCURI, Commissario straordinario dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, nominato con Decreto 12 gennaio 1944-XXII del Ministro dei Lavori Pubblici, pubblicato nella Gazz. Uff. d'Italia N. 27 del 23 febbraio 1944-XXII;

Visto il successivo Decreto Ministeriale in data 28 febbraio 1944-XXII che fissa al 15 gennaio 1944-XXII la data di decorrenza della nomina a Commissario straordinario di cui al Decreto su richiamato, pubblicato nella Gazz. Uff. d'Italia N. 59 dell' 11 marzo 1944-XXII;

Visto l'art. 18 del Regolamento approvato con R. D. 30 aprile 1936-XIV, N. 1031;

~~Visto~~ Considerato che il Personale dell'Istituto, a mezzo del proprio Direttore Generale, ha fatto presenti le diffi-

OGGETTO:

Seconda anticipazione di assegni al Personale per circostanze di natura eccezionale.

Il Dott. ROSARIO ARCURI, Commissario straordinario dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, nominato con Decreto 12 gennaio 1944-XXII del Ministro dei Lavori Pubblici, pubblicato nella Gazz. Uff. d'Italia N. 27 del 23 febbraio 1944-XXII;

Visto il successivo Decreto Ministeriale in data 28 febbraio 1944-XXII che fissa al 15 gennaio 1944-XXII la data di decorrenza della nomina a Commissario straordinario di cui al Decreto su richiamato, pubblicato nella Gazz. Uff. d'Italia N. 59 dell' 11 marzo 1944-XXII;

Visto l'art. 18 del Regolamento approvato con R. D. 30 aprile 1936-XIV, N. 1031;

~~Visto~~ Considerato che il Personale dell'Istituto, a mezzo del proprio Direttore Generale, ha fatto presenti le difficili condizioni finanziarie in cui versa nelle attuali contingenze, chiedendo la benevola assistenza dell'Amministrazione mediante la corrispondenza di un congruo anticipo sui propri assegni:

4465

Viste le precedenti deliberazioni Commissariali n.22 in data 14 ottobre 1943 e n. 53 in data 21 ovembre 1943 con le quali veniva concessa al Personale una mensilità di assegni lordi con le modalità di restituzione all'uopo stabilite;

Ritenuto tuttavia, l'assoluta necessità, in considerazione delle accresciute difficoltà economiche generali del momento, di venire incontro alla nuova richiesta;

Con i poteri del Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A :

Al Personale di ruolo, provvisorio e di custodia (escluso il personale giornaliero) è concesso un anticipo corrispondente ad una mensilità di assegni lordi.

Tale anticipazione verrà estinta a sessanta giorni dalla data di cessazione dello stato di guerra, con le modalità che verranno all'uopo stabilite.

Roma, li 12 Aprile 1944

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to Rosario Arcuri

ISTITUTO AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

DELIBERA COMMISSARIALE

N. 10 del 14 settembre 43

OGGETTO:

Provvidenza a favore del Personale in dipendenza di offese
nemiche di cui al R.D.L. 16 Dicembre 1942 n. 1498.

Il Dott. DARIO QUINTAVALLE Commissario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, nominato con il Decreto 2 agosto 1943, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 agosto 1943, N. 180.

Visto l'art. 18 del Regolamento approvato con Decreto 30 aprile 1936, N. 1031;

Visto la circolare n. 223 in data 23 aprile 1943 del Con-
sorzio Nazionale fra gli Istituti Autonomi per le Case Popo-
lari, con la quale viene comunicata la Circolare della Pre-
sidenza del Consiglio dei Ministri n. 904175/112 T.F.

14-13-10/19864, riguardante la facoltà di estensione (compati-

OGGETTO:

Provvidenza a favore del Personale in dipendenza di offese
nemiche di cui al R.D.L. 16 Dicembre 1942 n. 1498.

Il Dott. DARIO QUINTAVALLE Commissario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Roma, nominato con il Decreto 2 agosto 1943, pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale del 5 agosto 1943, N. 180.

Visto l'art. 18 del Regolamento approvato con Decreto 30 aprile 1936, N. 1031;

Visto la circolare n. 223 in data 23 aprile 1943 del Con-
sorzio Nazionale fra gli Istituti Autonomi per le Case Popo-
lari, con la quale viene comunicata la Circolare della Pre-
sidenza del Consiglio dei Ministri n. 904175/112 T.F.
14-13-10/19864, riguardante la facoltà di estensione (compati-
bilmente con le disponibilità di Bilancio) a tutti gli Enti
di Diritto Pubblico delle provvidenze già disposte a favore
dei dipendenti statali col suindicato R.D.L. 16-12-1942
n. 1498;

4464

Ritenuta l'opportunità di estendere tale trattamento al personale dipendente dell'Istituto per le Case Popolari di Roma nella misura stabilita per il personale statale in linea di massima e in quanto applicabile;

Con i poteri del Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A :

Al Personale dell'Istituto per le Case Popolari di Roma, è concessa l'indennità di cui all'art. 2 del R.D.L. 16-12-1942 n. 1498 per il periodo 19 luglio - 18 settembre 1943.

Copia del Mandato qui unito fa parte integrante della presente deliberazione (allegato col n. 1)

Roma, lì 14 settembre 1943

Il R^o COMMISSARIO

f.to Dario Quintavalle

ISTITUTO AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

DELIBERA COMMISSARIALE N. 19 del 22 Luglio 1944

OGGETTO:

Disposizioni sulla prestazione del lavoro straordinario e fissazione dei compensi relativi.

Il Dott. LUIGI ANGELETTI, Commissario straordinario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, nominato con Decreto Prefettizio del 17 giugno 1944 N. 9382;

Vista la domanda presentata da un gruppo di impiegati perchè sia autorizzata la prestazione del lavoro straordinario richiesto dalle esigenze di servizio e siano opportunamente riesaminate le misure dei compensi vigenti;

Viste le norme che hanno finora disciplinato presso l'Amministrazione la prestazione del lavoro straordinario e la mi-

DELIBERA COMMISSARIALE

N. 19 del 22 Luglio 1944

OGGETTO:

Disposizioni sulla prestazione del lavoro straordinario e fissazione dei compensi relativi.

Il Dott. LUIGI ANGELETTI, Commissario straordinario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, nominato con Decreto Prefettizio del 17 giugno 1944 N. 9382;

Vista la domanda presentata da un gruppo di impiegati per-
chè sia autorizzata la prestazione del lavoro straordinario ri-
chiesto dalle esigenze di servizio e siano opportunamente rie-
saminate le misure dei compensi vigenti;

Viste le norme che hanno finora disciplinato presso l'Am-
ministrazione la prestazione del lavoro straordinario e la mi-
sura dei compensi relativi;

Tenute presenti le direttive sindacali in materia; non-
chè le norme regolamentari vigenti o consuetudini di altri

4463

Enti pubblici;

Sentito il parere in materia della Commissione Sindacale

Quadripartita tra il personale dell'Istituto:

DELIBERA:

Che a fa tempo dal 1° Agosto 1944 le prestazioni di lavoro

straordinario da parte del personale dell'Istituto siano disciplinate

dalle norme seguenti:

- 1)- Ogni impiegato è tenuto a svolgere il lavoro affidatogli entro il normale orario d'ufficio. Le disposizioni per il lavoro straordinario non si applicano ai casi di brevi, saltuari prolungamenti di orario disposti dai superiori gerarchici per urgenti esigenze di servizio;
- 2)- il lavoro straordinario da eseguirsi extra orario normale d'ufficio, soltanto in straordinari fabbisogni di lavoro (punte di lavoro), deve essere previamente autorizzato dal Direttore Generale mese per mese, per ciascun ufficio, e, entro i limiti di una rispettiva spesa mensile globale. Il controllo dell'effettiva prestazione straordinaria va fatto dal Capo Ufficio o Capo Sezione sotto la sua personale responsabilità.
- 3)- Il lavoro straordinario deve, di norma, eseguirsi in ufficio, salvo circostanze transitorie ed eccezionali che suggeriscano di autorizzarne l'effettuazione al domicilio dell'impiegato.

Che a fa tempo dal 1° Agosto 1944 le prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale dell'Istituto siano disciplinate dalle norme seguenti:

- 1)- Ogni impiegato è tenuto a svolgere il lavoro affidatogli entro il normale orario d'ufficio. Le disposizioni per il lavoro straordinario non si applicano ai casi di brevi, saltuari prolungamenti di orario disposti dai superiori gerarchici per urgenti esigenze di servizio;
- 2)- il lavoro straordinario da eseguirsi extra orario normale d'ufficio, soltanto in straordinari fabbisogni di lavoro (punte di lavoro), deve essere previamente autorizzato dal Direttore Generale mese per mese, per ciascun ufficio, e, entro i limiti di una rispettiva spesa mensile globale. Il controllo dell'effettiva prestazione straordinaria va fatto dal Capo Ufficio o Capo Sezione sotto la sua personale responsabilità.
- 3)- Il lavoro straordinario deve, di norma, eseguirsi in ufficio, salvo circostanze transitorie ed eccezionali che suggeriscano di autorizzarne l'effettuazione al domicilio dell'impiegato, semprechè ciò sia consentito dal genere di lavoro da compiersi;
- 4)- il lavoro straordinario eseguito in ufficio viene com-

pensato con una paga oraria raggugliata, salvo equi arrotondamenti, al puro stipendio mensile medio di ciascun grado diviso per 180 (centottanta) ore, maggiorata del 10 % (dieci per cento).

Le paghe orarie vengono senz'altro fissate nelle quote risultanti dalla unita tabella (allegato n. 1)

Il lavoro eseguito a domicilio è invece compensato a "forfait" su proposte singole dei Capi Ufficio raggugliando grosso modo il compenso forfetario al compenso che verrebbe liquidato a paga oraria in rapporto al tempo - da fissarsi preventivamente - ritenuto necessario per lo svolgimento del lavoro stesso;

5)- Sono esclusi dal compenso per lavoro straordinario i Capi Servizio, Capi Ufficio, e Capi Sezione le cui eventuali continuative prestazioni straordinario potranno essere retribuite con gratifiche straordinarie da proporsi dal Direttore Generale.

Roma, li 22 Luglio 1944

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Luigi Angeletti



ISTITUTO ~~XXXXXXXX~~ AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

RETRIBUZIONE LAVORO STRAORDINARIO

<u>Grado</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Paga oraria</u>
4	Consigliere principale)	
	Ingegnere " (	
	Architetto ")	
	Segretario " (	£. 13,=
	Ragioniere ")	
	Geometra " (	
	Disegnatore ")	
5	Primo Consigliere)	
	" Ingegnere (	
	" Architetto)	
	" Segretario (	£. 12,=
	" Ragioniere)	
	" Geometra (	
	" Disegnatore)	
6	Consigliere (	
	Ingegnere)	
	Architetto (	
	Segretario)	
	Ragioniere (	
	Geometra)	

<u>Grado</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Paga oraria</u>
4	Consigliere principale) Ingegnere ") Architetto ") Segretario ") Ragioniere ") Geometra ") Disegnatore ")	£. 13,=
5	Primo Consigliere) " Ingegnere) " Architetto) " Segretario) " Ragioniere) " Geometra) " Disegnatore)	£. 12,=
6	Consigliere) Ingegnere) Architetto) Segretario) Ragioniere) Geometra) Disegnatore) Applicato Capo) Assistente Capo)	4462 ./.

0476